

La Destra, orgoglio nazionale contro la Lega

Pubblicato: Giovedì 21 Aprile 2011

✖ «Sull'immigrazione la Lega non parla chiaro: uno dice di mitragliarli, l'altro dà loro il permesso di soggiorno. Noi invece non daremo mai spazio ai clandestini». **Fabio Castano**, leader locale della Destra, attacca subito il carroccio sui temi nazionali: la sua lista appoggia la candidatura di Massimo Bossi e **la competizione con la Lega è evidente**, per motivi locali oltre che di valori nazionali. Non solo: **Castano polemizza fortemente anche contro gli ex An** diventati finiani, accusati di opportunismo: ««Se avevano dei problemi, **mi facciano vedere una sola delibera contro cui hanno votato** negli ultimi anni. Se la politica diventa rancore personale, non mi interessa: ci facciano vedere un programma»».

Al di là delle polemiche di inizio campagna elettorale, la Destra si presenta con una lista che ha caratteristiche particolari: il capolista è **Alberto Torregiani**, che è contemporaneamente candidato sindaco a Milano: «La Destra ritiene che la politica sia l'azione sempre e solo mirata all'interesse del cittadino, oltre alla politica locale occorre sempre avere la prospettiva Nazionale come punto di riferimento dell'agire quotidiano, seguendo questa direttiva la candidatura a capolista di Alberto Torregiani, che **rappresentata il Comitato Cittadino per la Giustizia**, indica un forte segnale per i gallaratesi volto a sviluppare riflessioni più ampie ed ambiziose per dare a Gallarate una dimensione Europea». Scelta particolare anche quella di posizionare **tutte le donne in lista ai primi posti, in ordine alfabetico**, appena alle spalle di Torregiani. La forte attenzione alla sicurezza rivendicata dalla Destra trova espressione proprio nella disponibilità di alcune donne: **F.B.**, esperta di sicurezza con numerose esperienze professionali, e **Rossella Flocco**, attiva contro lo stalking e contro discriminazioni («anche legate all'immigrazione»). Oltre a loro, poi, ci sono anche rappresentanti dell'industria e del piccolo commercio. La Destra si presenta subito anche con una proposta precisa e simbolica: un ordine del giorno per **impegnare il sindaco e giunta «a far suonare l'inno nazionale** in occasione di manifestazioni sportive».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it